

# Ex Saga, il giorno della rabbia “Liquidazione, scelta vigliacca”

di MARCO MERLINI

Sono ancora molto scosso, ho bisogno di metabolizzare». A parlare è Tonino Pecorella, rappresentante sindacale della Gaggio Tech (ex Saga Coffee), al termine dell'assemblea dei lavoratori nella quale è stata ufficializzata la scelta del socio di maggioranza di mettere in liquidazione la società. E di conseguenza, di lasciare al proprio destino 131 lavoratori. Sgomento e incredulità le reazioni di chi in un attimo si è ritrovato, nuovamente dopo tre anni, sull'orlo del precipizio.

«Io lavoro qui dal 2003 - racconta Pecorella - e con me c'è anche la mia compagna. In questo momento davanti a noi vedo tante nuvole nere». La coppia ha due figli, di 10 e 15 anni: «C'erano già quando ci fu la crisi tre anni fa - ricorda - ora dovremmo spiegare loro cosa ci aspetta». La memoria va alla lotta dei lavoratori e a quei 97 giorni di presidio. Allora l'arrivo degli imprenditori lombardi, del socio di maggioranza Alessandro Triulzi e di quello di minoranza Raffaello Melocchi, fu salutato come il via ad una stagione di rilancio.

Oggi invece, nonostante gli aiuti profusi anche dalla Regione, è rimasto solo Melocchi a credere nel progetto. «Quella di Triulzi è una scelta vigliacca - attacca Primo Sacchetti della Fiom Cgil che insieme alla Fim-Cisl parla di sciacallaggio - Non c'erano i presupposti perché si arrivasse

L'ira della Fiom dopo l'annuncio di Triulzi Operai in assemblea ieri a Gaggio Montano Venerdì tavolo tra le parti

a questo: lo scorso 19 dicembre in Regione, la proprietà aveva assunto l'impegno a presentare per marzo un nuovo piano industriale. Invece nulla. E oggi con la richiesta di cassa integrazione per cessazione, il rischio è che i lavoratori restino senza stipendio per tre o quattro mesi».

Intanto venerdì l'assessore regionale al Lavoro Giovanni Paglia ha convocato le parti al tavolo, bloccando contestualmente il versamento di 1,3 milioni di fondi per il rilancio della ex Saga Coffee: «La situazione è preoccupante - fa sapere - siamo pronti a fare la nostra parte per verificare ogni strada che possa portare alla continuità dell'attività aziendale». Alla riunione di venerdì parteciperà anche il vicepresidente regionale Vincenzo Colla che in passato ha seguito in prima persona la vicenda: «Ovvio che di fronte a un processo di un imprenditore che ha deciso di venire via e di uno che ha deciso di restare - dice - su quello che resta vogliamo costruire il cambiamento. Lo dobbiamo a quella gente». Per Colla «gli investimenti sono stati fatti», ma anche per la Gaggio Tech, che ha visto sfumare una commessa dall'Enel, la crisi può essere ricondotta al momento dell'automotive: «È un qualcosa che si sta ripetendo con frequenza», sentenza. Ai lavoratori arriva anche la solidarietà del sindaco Matteo Lepore: «Non è possibile lasciarli da soli a salvare le loro aziende», sottolinea. «Assumerò tutte le iniziative parlamentari - gli fa eco il deputato Pd Andrea De Maria - utili a sostenere i lavoratori».

IN REGIONE



**Vincenzo Colla**  
È vice presidente della Regione con delega allo Sviluppo economico e all'Università



Se sei un uomo,  
è grazie all'amore  
di una **DONNA** speciale,  
**RISPETTA** tutte le donne

NOI SIAMO CON LE DONNE ♥ #violenzasulledonno



è un'iniziativa per promuovere la campagna a favore della sensibilizzazione contro la violenza sulle donne, a cura di **A. Manzoni & C.**